

INNOVAZIONE E CURE PRIMARIE



STEFANO BERNARDELLI
MILANO 20 GIUGNO 2018

ORDINE DEI MEDICI

- RUOLO CENTRALE NELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RIFORMA
- RUOLO SUPER PARTES
- PARTECIPAZIONE A TAVOLI CON REGIONE LOMBARDIA ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI

I pilastri del cambiamento

- favorire il superamento della frammentazione della risposta sanitaria e socio-sanitaria
- garantire piani di cura personalizzati
- team multidisciplinari per la presa in carico del paziente
- ampliamento del concetto di salute



da approccio verticale ad approccio orizzontale

logica *top down*:

- rappresenta il sistema come un insieme di silos di input
- possono essere controllati finanziariamente uno ad uno (personale, farmaci, dispositivi, beni e servizi, privato accreditato)
- garantisce il riequilibrio finanziario del sistema
- disincentiva lo sviluppo dei servizi

da approccio verticale ad approccio orizzontale

population health management

- legge il sistema per processi orizzontali per patologia o per presa in carico del paziente
- rialloca le risorse tra i *setting* assistenziali
- coordina le interdipendenze tra i silos

ampliamento del concetto di salute

legato a:

- evoluzione della concezione di disabilità dal modello biomedico a quello psicosociale
- incremento della domanda
- altri fattori quali
- allungamento della vita
- cronicizzazione di patologie
- l'inquinamento, lo stress da lavoro, condizioni di emarginazione, povertà, disoccupazione
- velocità con cui cambiano società ed economia

obiettivi

passare da una focalizzazione sulle strutture fisiche (ospedali, ambulatori, etc.)
a modelli assistenziali e organizzativi flessibili in grado di adattarsi all'evoluzione dei bisogni

a modelli basati

- su percorsi
- continuità dell'assistenza a gruppi di patologie
- apertura al tema del futuro della salute personalizzata e di precisione
- garanzie di **accessibilità reale ai servizi**

la governance del territorio

CONDIVISIONE MULTUDISCIPLINARE DEGLI INTERVENTI SANITARI

ABILITA' TECNICHE →

OPERATORI ←

CAPACITA'

LOGICA SISTEMATICA

ORGANIZZATIVO

AMMINISTRATIVO

AMBIENTE FUNZIONALE

OBIETTIVO

la governance del territorio



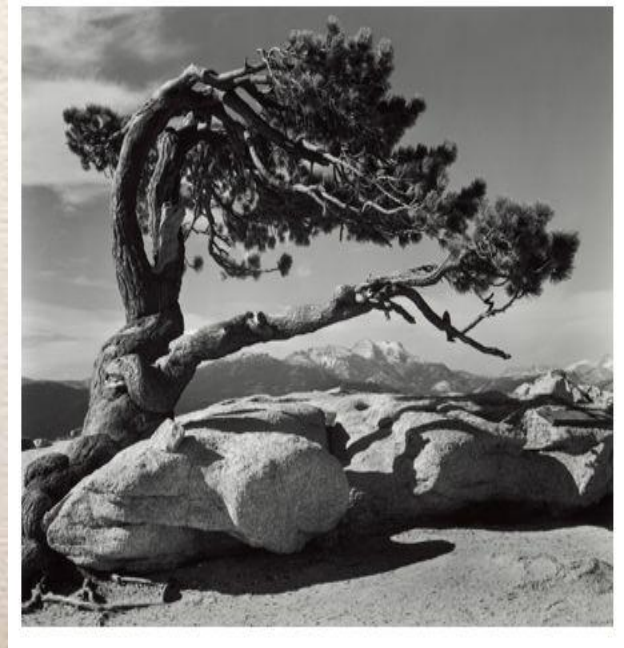
Integrazione:

- Componenti del sistema
- Diverse fasi di un processo assistenziale
- Tra i diversi professionisti della stessa organizzazione e tra organizzazioni diverse
- Tra i differenti regimi di trattamento per differenti patologie o condizioni del paziente
- Tra paziente, ambiente familiare, contesto sociale

la governance del territorio

nuovo orientamento culturale che coinvolge:

- medici di medicina generale
- continuita' assistenziale
- emergenza territoriale
- medicina dei servizi
- specialistica ambulatoriale



VANTAGGI

- GRANDE PREGIO DI SPOSTARE L'ATTENZIONE DEI PROFESSIONISTI COINVOLTI NELL'ASSISTENZA DALLA SINGOLA PRESTAZIONE, DELLA CUI EROGAZIONE SONO RESPONSABILI, ALLA PATOLOGIA NEL SUO COMPLESSO.
- L'ATTENZIONE E' POSTA SULLA GESTIONE COMPLESSIVA DEL PAZIENTE

VANTAGGI

- AMBISCE AL SUPERAMENTO DELLA **FRANTUMAZIONE** DELL'UTENTE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE EROGATRICE
- AMBISCE AL SUPERAMENTO DI UNA MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA CURA **FRAMMENTATA E PRIVA DI CONTINUITA'**
- AMBISCE AD ELIMINARE **DUPLICAZIONE** DEI SERVIZI EROGATI, **SOVRAPPOSIZIONI** E **PRESTAZIONI SUPERFLUE**

GRAZIE A TUTTI
